**TENERE IN PAURA QUALCUNO**

'spaventare fortemente qualcuno costringendolo alla sottomissione'

**Esempi**

– II.24: «dissemi i[n]fine ch'era di buono sentimento, ma che aveva bisongnio di persona sopra chapo che **llo tenessi in paura**, che farebe bene».

**Corrispondenze.** Giamboni, Chiaro Davanzati, Compagni, Ottimo, Anonimo fiorentino, Egio (cfr. GDLI § 11).